ULTIME NOTIZIE

Le presunte dichiarazioni dell'ex-sindaco di Firenze

Si aprono le polemiche sull'«intervista» di La Pira

Un secco commento dell'on. Malagodi - Nessuna reazione alla notizia che l'incontro avvenne in casa dell'on. Fanfani

Roma, martedì sera.

Il presidente del Consiglio è in Val Gardena assieme ai familiari per un breve periodo di riposo, ma tra qualche giorno sarà di nuovo a Roma per convocare il Consiglio dei ministri e per incontrarsi con il ministro degli Esteri Fanfani. La riunione del Consiglio dei ministri, come si sa, è prevista per i primi giorni dell'anno nuovo. Quanto al colloquio con Fanfani esso dovrebbe riguardare i problemi di politica estera (caso La Pira, «disgelo» nel Mec, eccetera) che sono all'ordine del giorno. Su questi problemi, com'è noto, il ministro degli Esteri ha già avuto, domenica scorsa, uno scambio di idee con il Capo dello Stato.

Del caso La Pira, intanto, si continua a discutere negli ambienti politici e sui giornali di partito, e in qualche caso piuttosto animatamente. Ad esempio il segretario del pli, Malagodi, ha rilevato in una dichiarazione: «*Che egli (La Pira) lavori per un governo Fanfani che immagina in funzione antioccidentale e di colloquio interno ed ecumenico col comunismo, questo ho avuto occasione di scriverlo e dirlo anche pubblicamente da tempo, a Firenze tra l'altro nel 1961, senza che il prof. La Pira mi smentisse*». Non dovrebbe pertanto meravigliare, secondo il *leader* liberale, la recente intervista attribuita all'ex sindaco di Firenze.

Come si sa La Pira ha smentito di avere concesso un'intervista. Ha ammesso, invece, di avere avuto un colloquio, in casa di una famiglia amica, con una signora che non conosceva. Nel colloquio con questa signora (che è risultata poi essere l'autrice del servizio giornalistico) La Pira afferma di avere pronunciato battute solo in tono scherzoso o paradossale, evitando pertanto giudizi di carattere politico.

Ma a questa precisazione ne è seguita un'altra. Il direttore del settimanale ha precisato che il famoso colloquio da cui ebbe origine il servizio giornalistico si svolse in casa del ministro degli Esteri. Egli ha aggiunto che fu la signora Fanfani a diramare gli inviti. La consorte del ministro degli Esteri fu presente anche al colloquio tra la giornalista e il professor La Pira.

Queste affermazioni non sono state finora smentite.

m. p.

Grave disagio a fine d'anno

Banche ed autolinee bloccate dallo sciopero?

Roma, martedì sera.

Bancari e dipendenti delle autolinee in concessione ai privati scioperano per fine d'anno. Per i bancari, la manifestazione è stata indetta dai sindacati di categoria della Fidac (Cgil) e della Fabi (autonomi). Lo sciopero — previsto il 30 e 31 dicembre — viene motivato con il mancato accordo sulla scala mobile. La revisione proposta dai datori di lavoro non ha infatti soddisfatto i sindacati.

I dipendenti delle autolinee incroceranno invece le braccia a causa del mancato accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Se non avverranno ripensamenti, la paralisi delle autolinee cadrà quindi in un momento particolarmente delicato ed è destinata a provocare gravi disagi ai viaggiatori.

Tensione anche tra gli elettrici. Oggi si riunisce a Roma il comitato centrale della Fidae-Cgil al quale — è stato precisato — la segreteria centrale chiederà «il mandato per programmare un piano di ripresa delle lotte, con prospettive di lunga durata, che si articoli in scioperi nazionali e settoriali». Tuttavia, per una decisione definitiva, anche il sindacato di sinistra (come le altre organizzazioni) attenderà l'esito del prossimo incontro con il ministro Delle Fave, previsto per l'11 gennaio al ministero del Lavoro.

Quotazioni nelle Borse

Mercato sostenuto e resistente nonostante qualche realizzo

A TORINO — La riunione odierna consolida in apertura il margine di sostenutezza del precedente dopoborsa. Dopo qualche battuta l'attività diventa ancora più vivace, mentre un largo afflusso di compere si rivolge a tutta la gamma dei titoli primari: Fiat, Assicurazioni Generali, Viscosa, Montecatini, Olivetti ricevono una considerevole attenzione del denaro, mentre fa spicco il movimento delle Pirelli, Eridania, Centrale.

A metà seduta questa tendenza accentuatamente al rialzo è smorzata dall'afflusso improvviso di realizzi. Il mercato ripiega su un atteggiamento di maggior controllo e successivamente tende ad indebolirsi, senza uscire dai termini di una resistenza di fondo. Le chiusure sono comunque generalmente sui livelli minimi della giornata, nettamente inferiori ai massimi toccati, anche se nel complesso sono prevalenti le variazioni in più dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Dopoborsa facilmente assestato sulle basi di chiusura.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,25; dollaro canadese 573; franco svizz. 144,40; corona danese 90,30; corona norvegese 87; corona svedese 120,30; fiorino oland. 172,85; franco belga 12,40; franco francese 127,35; sterlina G.B. 1747; marco german. 155,85; scellino austr. 24,10; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo svizzero 6100-6300; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-626; franco svizz. 144,25-145,25; franco franc. 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — Il movimento ascensionale della quota azionaria è proseguito di slancio stamane, segnando ben presto nuove punte massime sui titoli oggetto di continuativi interventi del danaro.

A metà seduta infatti le Fiat toccavano la punta massima di 2292, le Viscosa di 4410, le Edison di 2800, le Generali di 99.500, le Pirellone di 3745, le Terni di 624 e le Sip di 2616, seguite da numerosi altri titoli in forte ripresa.

Al listino, però, il mercato assumeva un tono più prudente, e ben presto la quota si consolidava su livelli più equilibrati e meno euforici, in seguito anche a realizzi di beneficio. Tuttavia, buona parte dei valori si iscriveva in rialzo rispetto alla vigilia.

Molto attivo, su fondo resistente, il mercato del reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 72.310; Bastogi 2165; Finelettrica 1330; Finmare 425; Finsider 879; Mittel 1920; Gim 4298; Invest 3483; La Centrale 10.085; Sviluppo 1994; Assic. Generali 98.450; Fond. Incendio 9201; Assicur. Italiana 74.500; Ras 39.750; Toro 6900; Toro privileg. 4895; Safep 113,50.

Ferr. N. Ord. 810.

Châtillon 5770; Cantoni 17.000; Olcese 770; Cucirini C.C. 7300; De Angelis 2650; Cascami Seta 4740; Gavardo 1650; Lanificio Rossi 2960; Linif. e Canap. 620; Rossari e Varzi 19.400; Rotondi 21.000; Tosi 2420; Snia Viscosa ord. 4343; Snia Viscosa priv. 3434; Marzotto 2010; Un. Manifatture 27.100.

Dalmine 1537; Italsider 1094; Metalli 3970; M. Amiata 13.000; Montecatini 1764; Monteponi 503; Siele 8850.

Fiat 2274; Fiat privileg. 1880; Falck 4030; Trafilerie 692; Olivetti pr. 2740; Westinghouse 875; Nebiolo 631.

Cieli 2844; Edison 2750; Esercizi Sardi 4128; Emiliana 2380; Magneti Marelli 978; Ercole Marelli 802,50; Orobia 2459; Sges 1800; Sip 2581; Meridelettrica 2501; Stet 2722; Tecnomasio 1555; Terni 617,50.

Dist. Italiane 2649; Eridania 2990; Romana Zuccheri 200; Motta 12.900.

Anic 1408; Italgas 1199; Liquigas 214,50; Mira Lanza 38.880; Pibigas 90; Rumianca 1745; Iniz. Industriali 2860; Saffa 5490; Carlo Erba 7375.

Aedes 2385; Beni Stabili 3150; Immobiliare 536; Risanamento 6115; Silos Genova 3180.

Cartiere Burgo 16.598; Ciga 3875; Eternit 4701; Italcementi 15.740; Cementir 5288; La Rinascente 300,50; Pirelli S.p.A. 3695; Pirelli e C. 3925; Condotte 500; Ceramiche Pozzi 204,75; Ledoga ordin. 3270; Ledoga priv. 3780.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,25; dollaro canadese 573; sterlina 1747; franco svizzero 144,40; franco francese 127,25; franco belga 12,40; fiorino olandese 172,85; marco germanico 155,80.

A FIRENZE — Benché il mercato sia stato piuttosto contrastato la riunione è risultata decisamente migliore.

Prezzi: Bastogi 2175; Centrale 10.050; Fondiaria Incendio 9320; Fondiaria Vita 20.300; Viscosa ordin. 4345; Montecatini 1770; Magona 1094; Fiat 2261; Immobiliare 535.

A GENOVA — La Borsa non ha sviluppato l'azione di recupero e di rafforzamento trapelata nel dopoborsa di ieri. Stamane, dopo un'apertura sostenuta e un volume di scambi crescente, la pressione delle offerte nelle ultime battute ha costretto il listino a chiudere sui minimi della giornata. Nonostante le vendite di beneficio, tuttavia, Viscosa e Fiat hanno guadagnato modeste frazioni.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.140; Generali 98.000; Ras 39.840; Meridionali 2168; Nai 8925; Viscosa ordinarie 4338; Viscosa privilegiate 3420; Finsider 885; Cotini 1767; Italsider 1081; Fiat ordinarie 2250; Fiat privilegiate 1885; Sip 2605; Edison 2749.

A TORINO

VALORI DI STATO	27	28
Rendita 5%	103 85	103 85
» » catt.	103 75	103 75
Redimibile 3 1/2	99 60	99 40
» catt.	99 50	99 30
Ricostruz. 3 1/2	88 40	88 40
» catt.	88 30	88 30
Ricostruz. 5%	99 225	99 225
» catt.	99 125	99 125
Bt. Fond. 5%	99 —	99 —
Pr. B. 5% [illegible]	99 05	99 05
Pr. B. 5% [illegible]	98 80	98 80
B.T.S. 5% 1966	100 30	100 30
» » 1968	100 90	100 90
» » 1969	100 85	100 85
» » 1970	101 10	101 05
» » 1971	101 —	101 —
» » 1973	100 90	101 —
» » 1974	100 95	100 90
B.T.S. 5% 1966	100 37	100 35
OBBLIGAZIONI		
[illegible] 6%	97 40	97 80
» [illegible] 6%	97 60	97 15
I.R.I. 5 1/2%	98 80	98 80
» [illegible]	99 30	99 70
» [illegible]	99 —	99 —
» [illegible]	98 60	98 80
» [illegible]	98 40	98 40
» [illegible]	98 45	98 45
» [illegible]	98 20	98 20
» [illegible]	92 50	92 50
» [illegible]	92 —	92 20
» [illegible]	92 —	92 15
» [illegible]	92 50	92 25
» '64 6%	99 —	98 775
» [illegible]	99 10	99 10
» [illegible]	112 —	112 —
» [illegible]	94 20	94 20
» [illegible]	97 50	97 50
[illegible]	98 75	98 75
» [illegible] 5%	93 —	93 —
[illegible]	95 70	95 70
» [illegible]	95 30	95 70
» [illegible]	94 20	94 20
» [illegible]	93 875	93 60
» [illegible]	88 50	88 50
» [illegible]	88 30	88 10
» [illegible]	97 20	97 20
P. Sr. Agr. 5% [illegible]	88 —	87 80
» [illegible]	90 —	90 —
» [illegible]	88 20	88 20
» [illegible]	96 70	96 70
» [illegible]	96 —	96 —
» [illegible]	95 40	95 60
Bt. FF. 5%	88 50	88 50
» [illegible]	91 70	91 10
» 6%	96 40	96 50
» [illegible]	96 10	96 —
» [illegible]	96 20	96 20
[illegible] 6%	98 25	97 60
» [illegible]	97 80	97 80
» [illegible]	97 25	97 —
» [illegible]	96 10	96 10
» [illegible]	96 60	96 60
» [illegible]	90 90	91 10
» [illegible]	91 30	91 30
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	91 —	91 —
» [illegible]	91 50	91 50
» [illegible]	91 40	91 —
» [illegible]	92 70	92 70
» [illegible]	96 20	96 20
» [illegible]	91 60	91 30
[illegible] 5%	96 50	96 50
» [illegible]	96 50	95 50
» [illegible]	94 —	94 —
» [illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
» [illegible]	95 —	95 —
[illegible]	85 50	85 —
» [illegible]	86 25	86 25
» [illegible]	90 —	90 —
C.I.S. [illegible]	99 25	99 25
Cr. I. [illegible]	93 65	93 65
» [illegible]	95 —	95 —
» [illegible]	87 50	87 50
[illegible]	87 90	87 50
[illegible]	100 —	100 —
» [illegible]	99 50	99 50
» [illegible]	91 70	91 70
» [illegible]	91 50	91 50
» [illegible]	91 25	91 25
» [illegible]	90 75	90 75
» [illegible]	91 70	90 50
» [illegible]	90 40	90 40

	27	28
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	95 15	95 —
[illegible]	95 075	95 075
Cassa D.P. 5%	95 —	95 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	96 20	96 —
[illegible]	90 80	91 —
[illegible]	98 60	98 60
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	96 40	96 40
I.R.I. [illegible]	99 70	99 70
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	97 35	97 45
[illegible]	99 20	99 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	91 80	91 80
[illegible]	89 30	89 30
[illegible]	89 60	89 60
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	98 60	98 20
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	91 —	91 50
[illegible]	91 —	91 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	88 50	88 50
[illegible]	98 70	98 675
[illegible]	98 90	98 80
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	92 60	92 60
[illegible]	88 55	88 55
Pirelli 5% [illegible]	99 —	99 —
[illegible]	90 90	90 90
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 90	101 50
[illegible]	101 —	101 50
[illegible]	101 90	101 75
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	89 50	89 50
[illegible]	89 —	89 20
[illegible]	88 60	88 80
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	87 10	87 10
[illegible]	101 60	101 60
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	101 30	101 30
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	102 25	102 25
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	100 80	100 80
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	90 90	90 90
[illegible]	90 40	90 30
[illegible]	90 70	90 50
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	97 20	97 20
[illegible]	96 20	96 10
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	99 70	100 —
[illegible]	97 50	97 85
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	110 —	110 —
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	84 —	84 —
[illegible]	88 30	88 50
[illegible]	86 70	86 30
[illegible]	85 70	85 70
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	94 40	94 40
[illegible]	89 80	89 80
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	90 30	89 80
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	90 90	90 —
[illegible]	95 95	95 90
[illegible]	94 65	94 65
[illegible]	99 —	98 75
[illegible]	161 50	161 50

AZIONI	27	28
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6850	6890
Assic. Ital. priv.	4860	4850
Assic. Generali	97750	96400
Piem. Finanz.	1175	1175
IFI	2730	2730
Invest	3450	3450
Emporium	887	887
Finelettrica	1552	1340
Mediobanca	72000	72300
La Centrale	9960	10150
Rinal. Finanz.	2495	2490
Ferr. Meridionali	2175	2155
COMUNICAZIONI		
Ferr. Mediterr.	1780	1780
RAI	8850	8850
Torino-Nord	20	20
SIP	2609	2600
METALMECCANICI		
FIAT	2230	2255
FIAT privileg.	1860	1880
Ansaldo	640	640
Necchi	1350	1350
Italsider	1085	1089
Westinghouse	900	900
Lancia	410	410
Dalmine	1515	1535
Olivetti priv.	2742	2746
Terni	619 50	615
I. Morelli	820	807
Magneti Marelli	965	965
TESSILI		
Borgosesia	7550	7410
Viscosa	4310	4344
» privileg.	3400	3430
Châtillon	5750	5750
Finac	302	302
CHIMICI		
Italgas	1198	1201
Pozzuoli	1200	1200
Schiapparelli	5150	5150
Mira Lanza	39500	39000
SAFFA	5495	5480
ANIC	1400	1415
Rumianca	1749	1740
Montecatini	1788	1765
Liquigas	215	213
Pibigas	90	88 50
S.L.L.R.	1020	1020
Cir	3600	3560
MINERARI		
Montevecchio	800	805
Talco Grafite	18500	18500
M. Amiata	13000	13050
ALIMENTARI		
Agr. Zuccheri	179	179
Fiorio	80	75
Venchi-Unica	207	209
Eridania	3000	3020
Motta	12900	12900
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3160	3160
Sinet	3060	3060
Risanam. Napoli	6150	6150
Immobil. Roma	533	535
Ghiardi	1700	1700
Tosca	130	140
DIVERSI		
SIAP	5000	5000
Acque Potabili	875	885
Cond. Acq. Roma	485	510
Acq. Nicolay	1120	1120
Cartiera Italiana	1304	1307
Cartiere Burgo	16400	16600
Tessuti Pisani	12800	12300
Eternit	4600	4620
Pirelli	3640	3700
Ceramica Pozzi	204	204
Rinascente	301	303
» privil.	231	233
Ind. Sud	1460	1460

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La Deneuve col marito a Roma

L'attrice francese Catherine Deneuve è tornata a Roma insieme col marito, il famoso fotografo inglese David Bailey (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le fastose nozze a New York

La seconda figlia di Ford sposa un italo-americano

Quindici giorni orsono la sorella Charlotte si era unita segretamente in matrimonio con l'armatore Niarcos - Il marito di Anne, Giancarlo Uzielli, è un ricco agente di cambio già divorziato

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Anne Ford, la più giovane delle «donne meglio vestite del mondo», sposa oggi Giancarlo Uzielli, agente di cambio di New York ma oriundo fiorentino, con tutto il fasto che è mancato alle recenti nozze «segrete» fra la sorella maggiore e l'armatore greco Stavros Niarchos. Charlotte Ford, che ha 24 anni, due più della sorella, doveva essere damigella al matrimonio di Anne: così era stato stabilito tempo fa. Ma il 15 di questo mese Charlotte si è sposata in Messico con il cinquantasettenne Niarchos, fra la sorpresa dell'alta società americana che nulla sapeva dell'idillio, e i due sono andati in luna di miele a St. Moritz. Secondo le ultime informazioni i Niarchos hanno deciso di non interrompere il soggiorno in Svizzera per assistere alle nozze di Anne con Uzielli.

La cerimonia è fissata per il pomeriggio e giudice di nozze è Frederick L. Strong. La cerimonia avviene nell'appartamento della «Fifth avenue» di Anne McDonnell Ford, la moglie divorziata di Henry Ford II. E' previsto l'intervento di Ford con la seconda moglie, Christina Vettore Austin. La madre della sposa fa gli onori di casa anche al pranzo, seguito da un gran ballo che durerà sino all'alba nelle sale dell'Hôtel Delmonico, presenti oltre cinquecento invitati.

Si calcola che la festa costi venticinquemila dollari (circa quindici milioni di lire): una grossa cifra, ma appena un decimo della somma che, a quanto si disse a quel tempo, Ford spese per il debutto in società di Anne.

Da più di un anno Anne e Uzielli erano visti assieme nei ritrovi eleganti della metropoli. In un primo momento le voci di fidanzamento erano state smentite, poi è venuta la conferma ufficiale. Uzielli, «Gianni» per gli amici, si è laureato a Harvard. Lasciò l'Italia con il padre, banchiere agente di cambio, nel 1935. Giorgio Uzielli (che è divorziato dalla madre dello sposo, signora Sybil Esmonde, ora sposata con il signor Bellotti di Parigi) è socio con il figlio della famosa agenzia di cambio Rucker, Anthony and R. L. Day.

Entrambi gli sposi sono cattolici, ma il matrimonio religioso non è possibile perché Uzielli è divorziato dalla prima moglie, Anne-Marie Deschodt, ora sposata al regista francese Louis Malle. E' in corso una pratica aperta da Uzielli in Vaticano per l'annullamento del primo matrimonio. Come la sorella maggiore Anne Ford è stata inclusa l'anno scorso nella lista delle donne più eleganti del mondo.

a. u. p.

Forse salvo grazie all'aviazione militare

In aereo dalla Sicilia a Roma un neonato che non può mangiare

Operato d'urgenza nella clinica chirurgica del prof. Valdoni

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Un bambino nato ad Avola, in provincia di Siracusa, con una grave malformazione è stato salvato il giorno di Natale in seguito all'intervento dell'Aeronautica Militare che con un velivolo del Centro di soccorso aereo lo ha trasportato a Roma affinché potesse essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

Protagonisti del drammatico episodio sono stati Giovanni Salonia, un bracciante agricolo di ventisette anni ed il suo primogenito, cui è stato imposto il nome di Giuseppe Sebastiano. La moglie del bracciante, primipara, lo aveva dato alla luce nella sua modesta casa di Avola la mattina del 23 dicembre. Il neonato pesava due chili e settecento grammi e appariva del tutto normale, ma dopo alcune ore lo stesso padre si accorse che il neonato era privo della naturale via di sfogo dell'intestino.

Il medico condotto dispose che venisse trasportato immediatamente all'ospedale di Siracusa dove una radiografia permise di stabilire che oltre a quella malformazione il piccino era affetto da una cardiopatia congenita, aveva cioè il cuore a destra anziché a sinistra. Consigliarono al padre di trasportarlo a Firenze ma doveva far presto, molto presto perché il neonato, oltre a non essersi liberato del «meconio» non poteva neppure essere nutrito.

Il giovane bracciante era disperato. Al suo caso si interessarono il prefetto ed altre autorità di Siracusa e alla fine l'Aeronautica decise di mettere a sua disposizione un aereo. Era il giorno di Natale e la situazione si era fatta ancor più drammatica. Fu deciso perciò di portare il piccino a Roma per guadagnare tempo. L'aereo decollò dall'aeroporto di Catania-Fontanarossa e dopo due ore atterrò a Ciampino da dove con un'autoambulanza il piccino fu trasportato alla clinica chirurgica del Policlinico, diretta dal prof. Valdoni.

Alle sette di sera, era stato già operato. Gli fecero una incisione addominale e cominciarono a nutrirlo per ipodermoclisi in attesa di poter procedere ad un'operazione più radicale. Le sue condizioni appaiono adesso notevolmente migliorate tanto da far sperare che possa sopravvivere.

a. fr.

Orribile disgrazia scoperta per caso a mezzogiorno

Famiglia sterminata dal gas a Bergamo quattro morti, tre in condizioni disperate

Quando sono giunti i primi soccorritori, padre, madre e due figli erano già privi di vita - Altri tre ragazzi lottano contro la morte

Dal nostro corrispondente

Bergamo, martedì sera.

Padre, madre e due figli sono morti ed altri tre figli giacciono all'Ospedale Maggiore di Bergamo in condizioni disperate per esalazioni di gas. L'impressionante disgrazia è avvenuta a Torre Boldone ed è stata scoperta stamane verso mezzogiorno dal garzone di un panettiere. La morte ha colpito la famiglia di un operaio, Giuseppe Cristinelli, residente alla periferia del piccolo paese, e cioè in via Marzanica. Con lui, come si è detto, sono morti la moglie e due bambini gemelli di 7 anni.

Un garzone del panettiere Francesco Fiori, con negozio in via Roma, appunto verso mezzogiorno si è recato dai Cristinelli per portare loro, come di consueto, il pane. Egli è stato subito colpito da forti esalazioni di gas provenienti dalla casa e benché abbia chiamato ripetutamente non ha avuto risposta. Il ragazzo dava allora l'allarme ai vicini, i quali, resisi conto che doveva essere accaduta una disgrazia, penetravano nell'appartamento dei Cristinelli da una finestra.

I due coniugi e due figli giacevano immobili, mentre la casa era satura di gas. Si è subito cercato di soccorrerli, ma purtroppo marito, moglie e due bambini erano già morti. Altri tre bambini sono stati trasportati dalla Croce Rossa all'Ospedale Maggiore di Bergamo, dove sono sottoposti alle cure più urgenti nella speranza di poterli salvare.

Dell'accaduto sono stati subito informati i carabinieri della stazione di Città Alta, competente per giurisdizione su Torre Boldone, i quali sono accorsi per le necessarie indagini. A quanto risulta dai primi accertamenti sembra che la disgrazia, come abbiamo detto, sia stata provocata da esalazioni di gas da una stufetta.

u. g.

Misteriosa aggressione

Ferito ad Alessandria un negoziante di cavalli

Alessandria, martedì sera.

(g. c.) Nel cortile di una stalla, in largo Catania ad Alessandria, è stato raccolto, svenuto e sanguinante il negoziante di cavalli Alfredo Police, di 61 anni, abitante in via Bellini 12. La scoperta è stata fatta dal suo stalliere Francesco Balossino, che dorme nella stalla e tosto si è provveduto al ricovero in ospedale del Police gravemente ferito al capo, con sospetta frattura del parietale e dell'occipitale sinistri e commozione cerebrale. Data la gravità della ferita, che si ritiene dovuta a corpo contundente, la prognosi è riservata.

Sul misterioso ferimento indaga la Squadra Mobile, ma finora nessun elemento è stato raccolto, a causa anche delle condizioni del degente, che non riesce ad esprimersi chiaramente. Neppure il Balossino è stato in grado di fornire utili indicazioni sulle lesioni riportate dal suo padrone.

Silvia Majorca Astuti con i figli partecipa commossa al dolore della cara Maruzza e Daria per la perdita del

Prof. Avv. Piero Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

La suocera Emma Stocco-Lisanna e la cognata Olga con il marito Vittorio Jammarino, Vanda con il marito Riccardo Monaco, Elena con il marito Guido Astuti e i loro figli, partecipano con profondo dolore la immatura scomparsa del carissimo PIERO.

Giovanni e Giovanna Rossi, con Ferdinando ed Elena, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del carissimo zio PIERO sono affettuosamente vicini a Maruzza e Daria.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Lucia e Giuseppe Verdolini partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Prof. Avv. Piero Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Alfredo Moro con la sorella Egle piange la perdita dell'amico fraterno e collega di studio

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

I Collaboratori dello studio Avv. Alfredo Moro e Franco Videtta, Francesca Mazzone e Paolo La Faro si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Addolorate partecipano al dolore Laura e Felicetta Oderno.

Rita e Tommaso Ozzeno profondamente addolorati per la perdita dell'amico

Prof. Piero Bodda

sono vicini a Maruzza e Daria.
— Torino, 27 dicembre 1965.

La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) partecipa con profondo cordoglio al lutto per la morte del

Prof. Avv. Pietro Bodda

Consigliere e Tesoriere della Sezione di Torino
— Torino, 27 dicembre 1965.

Paolo, Giulia e Adriana Greco, Franzo e Giuliana Grande Stevens profondamente commossi rimpiangono il caro amico

Prof. Avv. Piero Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Il Prof. Fausto Brunetti, Direttore della Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino, con gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto partecipa al lutto accademico per la scomparsa del

Prof. Pietro Bodda

e si associa al cordoglio delle famiglie Bodda, Rossi ed Astuti.
— Torino, 28 dicembre 1965.

Prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Pietro Bodda

gli amici delle Università di Camerino, Cattolica del Sacro Cuore, Modena, Pavia, Roma, Trieste: Sergio Cotta, Gastone Cottino, Alfredo Fedele, Filippo Gallo, Giuseppe Proserà, Enrico di Robilant, Rodolfo Sacco, Piero Schlesinger, Marco Siniscalco.
— Torino, 27 dicembre 1965.

Dario, Egle, Sergio Treves partecipano costernati al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico carissimo

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Prof. Pietro Bodda

per lunghi anni apprezzato Consulente Legale dell'Ordine.
— Torino, 27 dicembre 1965.

Rita e Piero Massone partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

L'avvocato Francesco Paolo Videtta partecipa al lutto per la scomparsa del

Prof. Pietro Bodda

suo maestro ed affettuosa guida.
— Torino, 27 dicembre 1965.

Con vivo rimpianto si uniscono al dolore della famiglia del

Prof. Pietro Bodda

i medici degli Ospedali Psichiatrici di Torino:
Diego De Caro
Umberto Gallian
Giacomo Masse
Spirito Cagliero
Luisa Levi
Mario Santonè
Guido Treves
Giorgio Coda
Annibale Appiano
Nicola Attisani
Lidia Bertalot
Franco Bertini
Mario Berutto
Pier Carlo Besusso
Bruno Bonlanie
Donatella Bonino
Marcello Breuss
Dario Ceccarelli
Raffaello Collotti
Maria Carla Comuzio
Antonio D'Alba
Sergio Dellarovere
Luigina Dezzani
Luigi Ferrio
Ugo Fornari
Gustavo Frusi
Gustavo Gemna
Gregorio Gandiglio
Giovanni Gatti
Liliana Gobbi
Boroto Lembertenghi
Giuseppe Luciano
Antonio Mamoli
Enrico Masso
Maria Luisa Ottidani
Germano Oseglia
Guglielmo Parascandolo
Enrico Pascal
Giovanni Porro
Rosario Prattico
Antonio Re
Mariano Ricci
Umberto Signorato
Silvana Strom
Giorgio Vallero
Filiberto Vercellino
Eligio Villata
Franco Vitale.
— Torino, 27 dicembre 1965.

Il Comitato Studentesco Interfacoltà partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Il dott. Umberto Gallian, Vice Direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Torino, memore di quanto a Lui deve, con imperitura riconoscenza, prende parte al dolore per la scomparsa del

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Angiola Videtta e famiglie Videtta Cosentino Bonino partecipano al dolore.

La Centrale del Latte di Torino con profondo cordoglio partecipa al lutto per la morte del

Prof. Pietro Bodda

da molti anni suo Consulente ed amico.
— Torino, 28 dicembre 1965.

Rita e Giovanni Conso, Gemma e Marcello Gallo si associano commossi al dolore della Signora Maruzza Bodda Scotto e della figlia Daria per la perdita del

Prof. Pietro Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Francesco e Raul Rossini partecipano con vivo dolore al generale rimpianto di amici, estimatori e colleghi per la morte del

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Giuseppe Grosso, Giorgio Cansacchi, Giuseppe Ferraglio, Guido Aldo ed Ezio Mamini ricordano l'indimenticabile compagno di studi

Piero Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Renato Giovanni de Franco ricorda, commosso, il

Prof. P. Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Il Direttore, Prof. Alessandro Beretta Anguissola, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Medica partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la morte del

Prof. Pietro Bodda

Vice Rettore dell'Università
— Torino, 27 dicembre 1965.

L'Avv. Alfonso Cagno prende viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del

Prof. Piero Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Carlo Ferrio con i Familiari partecipa sentitamente al lutto dell'amica famiglia Bodda.

Carlo e Ada Denesy, Tullio e Olga Duaglio, Mariapaola e Tina Pratesi, Gemma Bordin ricordano commossi il caro

Prof. Piero Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

L'avv. Renato Vecchione con la moglie Camilla e la figlia Gabriella, costernati si uniscono all'immenso dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Il Dott. Mario Vecchione profondamente colpito, prende viva parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del suo caro maestro

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

L'Ordine Mauriziano con vivo dolore e sincero rimpianto annunzia l'irreparabile perdita del suo Consulente

Prof. Avv. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

Il prof. Carlo Majorca nel rimpianto doloroso dell'amico carissimo partecipa al cordoglio della famiglia.

Maria Sobrero e figli prendono viva parte al grande dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Prof. Pietro Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Il Direttore ed i Professori dell'Istituto di Diritto Amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Napoli, partecipano vivamente al lutto della famiglia universitaria per la scomparsa del

Prof. Avv. Piero Bodda

— Napoli, 27 dicembre 1965.

Carlo Maria Iaccarino partecipa costernato al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del fraterno amico

Piero Bodda

— Napoli, 27 dicembre 1965.

Giuseppe Criscuoli, Vittorio Bachelet, Eugenio Cannada Bartoli, Giuseppe Codacci Pisanelli, Flaminio Franchini, Luigi Galateria, Pietro Gasparri, Massimo Severo Giannini, Roberto Lucifredi, Mario Nigro, Feliciano Resta e Aldo Piras partecipano con animo commosso l'improvvisa scomparsa dell'Amico e Maestro

Prof. Pietro Bodda

Ordinario di Diritto Amministrativo nell'Università di Torino
— Roma, 27 dicembre 1965.

Presidente, Assessori e Consiglieri della Provincia di Asti si associano commossi al generale cordoglio destato dall'improvvisa scomparsa del Consulente ed Amico

Prof. Pietro Bodda

unendosi a quanti prendono viva parte al lutto familiare.
— Asti, 27 dicembre 1965.

Mario, Nora ed Emilietta Viora piangono la scomparsa del carissimo amico

Prof. Piero Bodda

— Torino, 26 dicembre 1965.

L'Istituto di diritto amministrativo dell'Università di Genova, nelle persone del suo Direttore Prof. Roberto Lucifredi e degli Assistenti Prof. Lorenzo Acquarone, Dott. Bruno Cavallo, Dott. Giuseppe Pericu, Dott. Mauro Cassuova, Dott. Giuseppe Ricaldone, Dott. PierAndrea Mazzoni e Dott. Edoardo Loewy, partecipa al lutto dell'Università di Torino per la repentina scomparsa del

Prof. Avv. Piero Bodda

che nello studio scientifico e nella azione quotidiana illustrò in modo eminente la scuola italiana del diritto amministrativo.
— Genova, 27 dicembre 1965.

I colleghi ed amici partecipano al dolore della Famiglia:
Sebastiano Abrate
Cesare Amerio
Maria Pia e Giusto Astore
Giovanni Avonto
Luigi Balestra
Giuseppe Bara
Dino Belfiore
Gianfranco Bonati
Giacomo Cavalli
Ermanno Chionio
Arturo Colonna
Guido Colonna
Fulvio Croce
Claudio Dal Piaz
Ernesto Daviso di Charvensod
Walter De Filippi
Armando De Marchi
Alcide Dogliotti
Mario Dossetto
Antonio Forchino
Giuseppe Forno
Tullio Galta
Giovanni Garrone
Dante Gatti
Guglielmo Gillio
Enrico Giusiana
Carlo Grassi
Gian Carlo Ledda
Oreste Longhi
Piero Lupo
Costanzo Malchiodi
Edoardo Marini
Giovanni Maria Merlo
Alberto Montel
G. Battista Morace
Alfredo Moro
Osvaldo Mussano
Carlo Napolitano
Vittorio Negro
Gino Obert
Ettore Obert
Massimo Ottolenghi
Camillo Piacenza
Domenico Piacenza
Maurizio Preve
Orazio Quaglia
Alessandro Riscossa
Mario Riscossa
Emilio Spitale
Cesare Tardy
Marcello Tardy
Augusto e Lidia Treves
Francesco Videtta
Vittorio Vigliani
Dattolo Vita
G. Werthmüller.

Vittorio Bachelet e Leopoldo Elia, profondamente commossi, si uniscono al grande dolore di Maria e Daria Bodda per l'improvvisa scomparsa del

Prof. Pietro Bodda

— Torino, 27 dicembre 1965.

L'ingegnere Gino Salvestrini prende viva parte al lutto per la repentina scomparsa dell'illustre AMICO.

L'Avv. Francesco Giordano si unisce all'unanime cordoglio per la perdita del carissimo amico

Prof. Piero Bodda

— Torino, 28 dicembre 1965.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Rag. Adrasto Panciroli

— Torino, 27 dicembre 1965.

Zii Monti cugino Ermanno partecipano al dolore per la perdita di

Antonio Chiarigliono

— Torino, 23 dicembre 1965.

La famiglia del caro ed indimenticabile

Pino Bardelli

ringrazia tutti coloro che con la loro partecipazione hanno voluto testimoniare il proprio cordoglio. La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia della Crocetta alle ore 8,30 del 21 gennaio 1966.
— Torino, 27 dicembre 1965.

1964 1965

Maria Mezzena ved. Gen. Testa

La figlia con accorato rimpianto vive nel suo luminoso ricordo. Messa di suffragio sabato 8 gennaio ore 11 in S. Cristina.
— Torino, 27 dicembre 1965.

La Famiglia Nizza commossa, ringrazia i partecipanti all'immenso dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Nizza

La Messa Trigesima avverrà il giorno 24 gennaio a Monteu Roero (Cuneo).
— Monteu Roero, 27-12-1965.

Segue dalla pagina 11

Munita dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chignone ved. Marocchetti

anni 83

Addolorati lo annunciano le figlie Luisa ved. Gatti col figlio Beppe, Elena col marito Aldo Campana ed i figli Mario, Stefano, Alberto, e parenti tutti. Un ringraziamento a quanti amorevolmente la assistettero. I funerali avranno luogo a Torino, mercoledì 29 dicembre alle ore 16 da corso Regina Margherita, 121. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Sicco

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie, l'adorata figlia Ada col marito Nino Cimicata, la sorella Luigina col marito Vincenzo Ghinsmo e figli Suor Patrizia e Suor Flaviana (Carmelitane) e Alfredo; Maria col marito Alfredo D'Aniese e figlio Piero, Nipoti, parenti tutti. Funerali 29 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Peschiera 345. La presente vale di ringraziamento. Un particolare grazie al Dott. Carlo Prola per l'amorevole assistenza prestata.
— Torino, 27 dicembre 1965.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Lanfranco

Anziano FIAT

Lo piangono angosciati la moglie, i figli, genero, nipotini, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 da via Varaita 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1965.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata ai suoi cari

Teresa Coscia v. Pasquero

Ne danno il triste annuncio: figli, genero, nuora e nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 c.m. ore 10,30 partendo da via Cottolengo 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 dicembre 1965.

Il Senatore Giovanni Giraudo partecipa al dolore del collaboratore ed amico Giorgio per la scomparsa dell'amatissimo padre

Giuseppe Carlino

— Cuneo, 25 dicembre 1965.

Condomini P. Chironi 6 e Domodossola 47 partecipano dolore famiglia Giuseppina Vigliano Mannucci per la scomparsa della mamma sig.ra

Benedetta La Chiusa

— Torino, 27 dicembre 1965.

Adriana e Mario Ombrella e famiglia partecipano al dolore di Fiammetta per la perdita del caro amico

Dino Marcellino

— Torino, 28 dicembre 1965.